Guerre e cambiamento climatico colpiscono il Sahel: milioni in fuga dalla fame

Il **World food programme** lancia l'allarme: nel **Sahel**, in Africa, violenze ed insicurezza hanno fatto precipitare **7,4 milioni di persone nella fame acuta**. L'agenzia Onu WFP, recentemente premiata con il **Nobel per la Pace**, ha sottolineato che il numero degli sfollati è salito in due anni da **70.000 a 1,6 milioni, a causa della fame**: oltre 288.000 in Mali, più di 265.000 in Niger e oltre un milione nel Burkina Faso. Per questo motivo a Copenaghen, l'Unione europea e l'Onu, hanno organizzato l'High-Level Humanitarian Event on the Central Sahel; una tavola rotonda ministeriale che porge la propria attenzione allo sviluppo del settore umanitario e alle conseguenze del **Covid-19 nel Sahel**.

L'assistenza delle organizzazioni umanitarie è messa a rischio dal peggioramento dei conflitti nel territorio africano. In Burkina Faso, Mali e Niger gli operatori umanitari sono diventati bersaglio delle **milizie jihadiste**; così le comunità vulnerabili non riescono ad accedere all'assistenza di cui hanno un disperato bisogno.